

vznews

Il giornale di VZ VermögensZentrum 31° anno | Edizione 142 | Settembre 2024

TEMI

PRINCIPALI

Per clienti privati

Ipoteche 2

Buone e cattive notizie per tutti i proprietari di beni immobiliari

Successione 5

Il suo testamento è terreno fertile per screzi in famiglia?

L'opinione 6

Intervista con il Prof. Sergio Rossi sulla «banca mostro»

Pensionamento 7

Oggi chi va in pensione percepisce il 20 per cento di rendita in meno

Previdenza 10

È possibile convertire gli averi 3a in riscatti volontari in cassa pensioni?

Conto e deposito 11

Le commissioni bancarie intaccano il rendimento «a bassa voce»

Investimenti 13

Un nuovo studio traccia il comportamento degli investitori svizzeri

Anticipi ereditari 15

Nel trasmettere un lascito in tempo di vita vanno considerati più aspetti

Per clienti aziendali e casse pensioni

Cassa pensioni 12

Tanti imprenditori perdono l'opportunità di ottimizzare l'onere fiscale

Previdenza 12

Strategie d'investimento individuali interessanti grazie alla previdenza complementare

Pensionamento: rendita più o meno ricca con la riforma?

Con la riforma della previdenza professionale in programma, il Consiglio federale vuole salvaguardare le rendite e svecchiare la previdenza. VZ ha analizzato l'impatto delle misure sulle future rendite. Legga il servizio per capire cosa cambia per lei.



TIM ZEMP

Responsabile Svizzera italiana
tim.zemp@vzch.com
Tel. 091 912 24 24

Conversando con amici e parenti, se ne sarà reso conto anche lei: i più concordano sul fatto che i nostri figli non debbano sobbarcarsi i problemi che assillano noi oggi. Per questo motivo, sono necessarie delle soluzioni. Ciò comporta, ad esempio, ricalcolare le nostre rendite adeguandole alla crescita demografica, affinché anche le generazioni future abbiano l'opportunità di risparmiare

sufficiente denaro per il loro pensionamento. Tuttavia, all'avvicinarsi della data del voto sulla riforma LPP, in tanti si chiedono cosa comporti concreto un «sì» per il loro portafoglio: una rendita più sostanziosa? O, al contrario, più contenuta? Una domanda alla quale non è facile rispondere con sì o no, come per la 13esima AVS, poiché la riforma della previdenza professionale è complessa e i provvedimenti in programma incidono su più livelli. VZ VermögensZentrum ha considerato diversi scenari. Questi rilevano che le rendite dipendono principalmente dall'entità di salario assicurato, contributi versati, aliquota di conversione della rendita ed eventuale diritto a supplementi. Pertanto si informi per tempo in merito alla sua rendita.

► **Gli effetti della riforma LPP (pagine 8 e 9)**

Denaro e Internet

Occhio ai consigli di dubbia provenienza

Su Internet è possibile trovare molte valide informazioni in materia finanziaria. Tuttavia è necessario fare attenzione a chi si regala la propria fiducia. Sedicenti esperti in finanza si contendono l'attenzione con consigli discutibili. Se si lascia ammalare da cattivi consigli, scaltri truffatori e sistemi fallaci può perdere molto denaro. ► **Pagina 3**

Ipoteche

Ammortamento: quando conviene?

Chi rimborsa parte del debito ipotecario, riduce i costi degli interessi e alleggerisce il proprio budget. In contropartita, è meno flessibile economicamente. Nel caso peggiore, una volta in pensione non avrà di che vivere. Ogni ammortamento volontario va quindi considerato con attenzione, valutando tutte le alternative. ► **Pagina 4**

Imposte

Meno tasse grazie alla riforma AVS?

Dall'inizio dell'anno sono entrate in vigore le misure messe a punto dalla riforma AVS. Molti ignorano che ciò comporta l'applicazione di nuove regole anche per le casse pensioni. Queste devono consentire il pensionamento graduale e quindi un prelievo scaglionato degli averi: e questo ridimensiona l'onere fiscale. ► **Pagina 15**

Ipoteche: buone e cattive notizie per gli attuali e i futuri proprietari di immobili

Prima la buona notizia: a giugno, la Banca nazionale svizzera ha abbassato il suo tasso d'interesse di riferimento all'1,25 per cento. Ciò significa che, già entro la fine del trimestre, le ipoteche del mercato monetario (Saron), diventeranno più convenienti. Il mercato si aspetta ulteriori provvedimenti in questa direzione, i quali andranno a ridurre ulteriormente il costo delle ipoteche Saron.

Per le ipoteche a tasso fisso non cambia niente, poiché il tasso d'interesse resta lo stesso fino alla rispettiva scadenza, mentre per le ipoteche di nuova stipula i tassi si sono stabilizzati.

E ora arriva la cattiva notizia: le banche stanno ampliando i loro margini – per certi versi non di poco.

Da un lato, si finanziano mediante obbligazioni e titoli ipotecari per concedere ipoteche a tasso fisso: i costi di capitale maggiori vengono addebitati dall'istituto di credito al cliente che ha stipulato un'ipoteca. Dall'altro, investono i depositi di risparmio in ipoteche a tasso fisso: certo, remunerano tali depositi con gli interessi, ma questi sono in calo, mentre i tassi ipotecari registrano valori costanti. Pertanto, chi è titolare di un conto e di un'ipoteca presso la stessa banca viene penalizzato due volte.

Consiglio: se prevede un imminente calo dei tassi d'interesse, le conviene puntare sulle ipoteche del mercato monetario. In passato, queste si sono rivelate praticamente sempre più conve-

nienti. In alternativa, può combinare entrambi i modelli ipotecari stipulando solo una parte a tasso fisso. Ulteriori consigli li trova nella scheda informativa gratuita sull'argomento (riquadro in basso a destra).

Nuove regole per le banche dal 2025

Se possiede un'abitazione o una casa plurifamiliare acquistata con un prestito consistente, le spese potrebbero aumentare ancora di più. C'è infatti una novità: a partire dal 2025, gli istituti finanziari dovranno depositare una quota maggiore di capitale proprio per i prestiti pari o superiori al 60 per cento del valore dell'immobile. Questa svolta comporta un notevole

aumento dei costi. Parte di questi sarà chiaramente addebitata ai clienti. Ecco perché è molto importante informarsi per tempo.

i Vuole saperne di più sull'argomento? Ordini la scheda informativa gratuita (qui in basso) o fissi un appuntamento con un esperto attivo nella succursale VZ a lei più vicina (coordinate a pagina 16). ●

SCHEDA INFORMATIVA

Ipoteca Saron o a tasso fisso?

Ordini la scheda informativa gratuita mediante cartolina, su www.vzch.com/edizione142 o ci contatti (coordinate a pagina 16).

Pensionamento: nuovi incontri informativi in Ticino

Partecipi ai prossimi appuntamenti di VZ in programma a Locarno e Lugano. Gli incontri sono dedicati a tutti coloro che iniziano a porsi domande sul proprio futuro una volta cessata l'attività professionale – anche alla luce delle riforme AVS e LPP.

Assistendo agli incontri, apprenderà in poco più di un'ora come prepararsi al meglio al pensionamento. Perché partecipare? Il pensionamento comporta cambiamenti radicali. Le sue priorità, infatti, saranno ben diverse: garantirsi un reddito costante e gestire il capitale in modo sistematico.



Gli esperti attivi presso VZ VermögensZentrum le forniranno molte informazioni preziose, risponderanno alle sue domande, aiutandola a focalizzare i suoi obiettivi.

Questo le consentirà di riflettere in modo mirato e di prendere decisioni fondamentali nei tempi giusti, valutando i pro e i contra degli scenari possibili: perché ciò

che decide oggi determinerà il suo tenore di vita dopo il pensionamento. La partecipazione è gratuita.

- **Locarno:** mercoledì 11 e martedì 17 settembre
- **Lugano:** giovedì 12 e lunedì 16 settembre

Tutti gli eventi hanno luogo dalle 18:15 alle 19:30.

i Si iscriva già oggi, direttamente online su www.vzch.com/eventi, fotografando il codice QR o telefonando al numero 091 912 24 24, da contattare anche in caso di domande. ●



Denaro e investimenti: occhio ai rischiosi consigli su Internet

Chi naviga sul web per informarsi su tematiche quali investimenti e previdenza può incappare nelle sospette raccomandazioni di sedicenti «esperti finanziari».

È una questione di praticità informarsi su Internet. L'offerta è ampia e molti dispensatori di consigli sono affidabili e possono aiutare gli utenti a capire meglio argomenti finanziari complessi. Si deve però prestare attenzione, perché ci sono sempre più pecore nere in rete.

► Esperti discutibili

I «finfluencer» sono sempre più attivi sui social media. Molti esperti (autoproclamati) si definiscono così: i loro contributi e video hanno un notevole seguito. Spesso sono facili da capire e divertenti. Tuttavia le offerte vanno esaminate in modo critico per più di un motivo.

► **Consigli sbagliati:** uno studio dello Swiss Finance Institute (SFI) sui «finfluencer» mostra che molti dei consigli forniti da presunti esperti sono pericolosi. In più della metà dei consigli analizzati, gli investitori avrebbero fatto meglio a fare il contrario di ciò che era stato loro raccomandato. Colpisce anche il fatto che i «peggiori» consigli abbiano il più grande seguito e raggiungano il maggior numero di follower.

► **Scarse competenze:** lo SFI conclude che pochissime persone conoscono i temi finanziari: non hanno una formazione o un'esperienza di rilievo in questo settore.

► **Conflitti di interessi:** la situazione si complica quando impartiscono consi-

gli specifici e pubblicizzano determinati prodotti di investimento. Alcuni collaborano proprio con i fornitori di questi prodotti e guadagnano tramite l'intermediazione. Perseguono i propri interessi piuttosto che quelli dei loro follower.

Consiglio: non ceda alla tentazione di sperimentare. Sviluppi la sua strategia d'investimento a lungo termine con uno specialista esperto e investa solo in prodotti che conosce e che sono convenienti, perché le commissioni elevate divorano il rendimento (maggiori informazioni a pagina 11).

► Piattaforme rischiose

Le autorità e la polizia avvertono che stanno prendendo piede sempre più piattaforme di trading fraudolente. Queste pubblicizzano investimenti che promettono guadagni facili e grandi profitti. Il rischio di perdere denaro è invece molto elevato.

I criminali informatici operano tramite portali falsi, dove i profitti e le perdite vengono simulati sin dal principio. Il denaro degli utenti non viene utilizzato per le transazioni, ma finisce nelle tasche dei truffatori subito dopo averlo versato.

Consiglio: verifichi chi si nasconde dietro una piattaforma e consulti sempre la lista di allerta della FINMA: www.finma.ch/it/finma-public/lista-di-allerta/

► Sistemi non trasparenti

Anche le cosiddette strategie di network marketing stanno diventando sempre più diffuse nella società di oggi. Non si parla solo delle negoziazioni in borsa, ma anche delle «conoscenze specialistiche». Questo presunto know-how viene poi venduto a caro prezzo nei corsi di formazione e di motivazione.

Attenzione: questi sistemi sono strutturati a modo di piramide e sono alimentati principalmente dai contributi che i nuovi membri devono versare. Ma alla fin fine, sono davvero pochissimi gli utenti che ottengono un effettivo profitto di natura finanziaria: solo chi si trova in cima alla gerarchia della rete consegue un reale guadagno.

i Vuole saperne di più sull'argomento e sui rischi rappresentati da consigli online poco attendibili? Ordini la scheda informativa o fissi un appuntamento con un esperto VZ presso la succursale a lei più vicina (coordinate a pagina 16).

SCHEDA
INFORMATIVA

NOVITÀ

Denaro e Internet: occhio ai consigli poco attendibili

Ordini la scheda informativa gratuita mediante cartolina, su www.vz.ch.com/edizione142 o ci contatti (coordinate a pagina 16).

IL MIO CONSIGLIO



MATTHIAS REINHART
Fondatore del Gruppo VZ

Tra circa due anni voteremo sull'«Iniziativa per il futuro». Una nuova imposta di successione del 50 per cento sui patrimoni superiori ai 50 milioni di franchi sarà destinata a finanziare la salvaguardia del clima.

L'iniziativa colpirebbe circa 3000 aziende familiari che danno lavoro a oltre un milione di persone in Svizzera. Molte di queste aziende dovrebbero essere vendute per poter pagare questa imposta. I titolari sono dunque chiamati ad agire: possono, ad esempio, emigrare oppure costituire delle fondazioni, in modo che il loro patrimonio non venga più tassato in Svizzera.

Consiglio: s'informi quanto prima e per bene. Se questa iniziativa venisse accolta, comprometterebbe gravemente le nostre fondamenta economiche. Questo è chiaramente un esempio di come la nostra società non comprenda in che modo nasce e si sviluppa la nostra prosperità. Spieghi, soprattutto ai giovani, giustamente preoccupati per il clima, perché le PMI svizzere sono così innovative e redditizie e quanto questo sia di fondamentale importanza per il futuro del nostro Paese. ●

Ammortamento dell'ipoteca: valuti bene vantaggi e svantaggi

Rimborsando l'ipoteca si vincola ancora più denaro nella casa di proprietà. Verifichi se con un ammortamento le resterà abbastanza da vivere una volta in pensione.



CLAUDIO COSTI
Esperto in ipoteche
claudio.costi@vzch.com
Tel. 091 912 24 24

In genere, chi possiede una casa vuole alleggerire il budget in vista del pensionamento, magari rimborsando parte del debito ipotecario. Questa scelta presenta vantaggi e svantaggi che vanno attentamente valutati.

Se si rimborsa una parte dell'ipoteca, i costi di finanziamento si riducono. Ma: l'importo ammortizzato sarà poi vincolato all'abitazione e non sarà più disponibile. Spesso conviene di più investire il denaro e consumarlo gradualmente: la coppia presa ad esempio (tabella a lato) dispone di 16'000 franchi all'anno in più.

Quali sono i punti fondamentali da considerare in una situazione simile?

- ▶ Dopo il pensionamento, è difficile aumentare l'ipoteca, poiché molte banche negano un rifinanziamento. Per questo motivo, non bisogna procedere a un ammortamento di entità elevata, bensì tenere da parte delle riserve per spese impreviste.
- ▶ Presso tante banche il rimborso è possibile solo alla scadenza dell'ipoteca. E chi vuole disdire l'ipoteca prima

Ammortizzare o consumare il patrimonio?

Premessa: ipoteca CHF 1 mln al 3% di tasso d'interesse ipotecario; capitale disponibile CHF 500'000; consumo del patrimonio esteso a 25 anni; rendimento netto 3% che rende CHF 8000 di rendimento medio all'anno (imposte incl.). Indicazioni in CHF

Domanda: mi conviene usare un capitale di CHF 500'000 per rimborsare l'ipoteca o per investirlo e consumarlo?

	Rimborso dell'ipoteca	Investimento e consumo
Premessa		
Ipoteca	1'000'000	1'000'000
Ammortamento ipoteca	500'000	0
Investimento e consumo	0	500'000
Nuovi costi/ entrate per anno		
Riduzione tassi ipotecari	15'000	0
Imposte elevate	-3'000	0
Reddito in più consumo	0	20'000
Reddito in più rendimento	0	8'000
Meno costi/ entrate aggiuntive	12'000	28'000
Disponibile in più per anno		16'000

della scadenza, deve spesso pagare al creditore un indennizzo per uscita anticipata che in genere è molto elevato.

▶ Tra l'altro, chi procede al rimborso si ritroverà a pagare più imposte sul reddito – un onere fiscale aggiuntivo da tener presente quando si pianifica il budget.

▶ Molti proprietari di immobili pensano di attingere al loro conto di risparmio per rimborsare l'ipoteca. Per i prelievi vanno osservati limiti e scadenze, specie se gli importi sono ingenti.

▶ Spesso si considera anche un prelievo anticipato degli averi dalla cassa pensioni e dal pilastro 3a. Attenzione: richiedi al tuo istituto di previdenza quali sono le condi-

zioni a cui è soggetto un eventuale prelievo anticipato e come questo influirà sulle sue prestazioni di vecchiaia.

i Vuole saperne di più? Ordini la scheda informativa (in basso) oppure fissi un appuntamento con un esperto presso la succursale VZ a lei più vicina (coordinate a pagina 16). ●

SCHEDA INFORMATIVA

NOVITÀ

Ammortizzare l'ipoteca conviene?

Ordini la scheda informativa gratuita mediante cartolina, su www.vzch.com/edizione142 o ci contatti (coordinate a pagina 16).

«Erodere» il patrimonio: cosa significa esattamente?

Di norma, le rendite erogate da AVS e cassa pensioni non bastano a coprire l'abituale tenore di vita. Solo in pochi riescono a compensare la differenza tra reddito lavorativo e rendita unicamente con i proventi generati dal capitale accumulato. Pertanto, il patrimonio va consumato in modo graduale e sistematico: si tratta della cosiddetta «erosione» del patrimonio.

Consiglio: non lasci decidere al caso, ma metta a punto un piano finanziario solido. Solo in questo modo sa quanto investire dei suoi risparmi per ottenere un rendimento più elevato. Ad affermarsi è stata la cosiddetta strategia a tappe che prevede la divisione degli averi in una quota da consumare e in una da investire, al fine di ottenere un rendimento.

Lungimirante è anche una strategia d'investimento secondo il modello seguito dalle casse pensioni. Eviti però di stipulare polizze per rendite vitalizie, altri piani di prelievo o versamento presso istituti finanziari o compagnie assicurative: di solito si rivelano inefficaci e costano decisamente troppo. ●

SCHEDA INFORMATIVA

Reddito dopo il pensionamento

Ordini la scheda informativa gratuita mediante cartolina, su www.vzch.com/edizione142 o ci contatti (coordinate a pagina 16).

Controversie sull'eredità: spesso la causa risiede nel testamento

Dall'entrata in vigore del nuovo diritto successorio, molte disposizioni non risultano più adeguate. Per evitare screzi in famiglia, la successione va pianificata per tempo.



ISABELLA TARCHINI

Esperta in successione
isabella.tarchini@vzch.com
Tel. 091 912 24 24

A inizio 2023 è entrato in vigore il nuovo diritto successorio. Tuttavia, molti disponenti non hanno ancora adattato i loro testamenti alle nuove norme. È quanto emerso dalle valutazioni di VZ che ogni anno verifica l'esattezza e l'attualità di centinaia di testamenti.

Molte disposizioni di ultime volontà contengono formulazioni che, secondo il nuovo diritto successorio, possono risultare ambigue. Ecco qualche esempio.

► **Esempio 1:** «Dispongo che mio figlio Teo riceva la porzione legittima di $\frac{3}{8}$. A mia moglie lascio la quota disponibile di $\frac{5}{8}$.»

Non è chiaro come interpretare questa formulazione: il figlio deve ricevere la porzione legittima pari a $\frac{3}{8}$ prevista dal vecchio diritto successorio? O bisogna intendere la porzione legittima in base al nuovo diritto – pari a solo $\frac{1}{4}$? E la moglie dovrebbe ricevere la quota disponibile pari a $\frac{5}{8}$ o a $\frac{3}{4}$?

► **Esempio 2:** «Lascio in eredità a mio marito $\frac{5}{8}$ e a mia figlia Rosanna $\frac{3}{8}$ del mio patrimonio.»

Tali quote possono essere valide pure col nuovo diritto, ma non è chiaro se la disponente volesse lasciare alla figlia solo la porzione legittima, oggi di $\frac{1}{4}$ anziché $\frac{3}{8}$.

Consiglio: verifichi se il suo testamento o contratto successorio risulta conforme al nuovo diritto; eventualmente dovrà rettificare o riformulare le disposizioni.

Eviti errori nella successione

A prescindere dal nuovo diritto successorio, molti testamenti contengono inesattezze. Ciò può comportare incomprensioni al momento della divisione. Quando?

► Mancata tutela

Molti coniugi non si favoriscono al massimo reciprocamente. Il coniuge superstite potrebbe non disporre del denaro per liquidare i figli.

Consiglio: verifichi come favorire al massimo se stesso e il suo coniuge.

► Errori di forma

I coniugi devono redigere un testamento ciascuno. Un testamento olografo, per essere considerato valido, deve essere redatto di proprio pugno in ogni sua parte e corredato di data e firma.

► Modifiche

Un testamento può essere riscritto, cambiato o revocato in qualsiasi momento, anche

senza il consenso dei parenti. Un contratto successorio invece va firmato dai contraenti nonché autenticato da un notaio; può essere annullato o cambiato previo consenso di tutte le parti.

Consiglio: verifichi se per lei è meglio un testamento o un contratto successorio. In ogni caso, meglio rivelare le proprie ultime volontà alla famiglia. In questo modo si possono spesso evitare ambiguità o screzi che possono sorgere al momento della divisione dell'eredità.

► Nessuna disposizione

Pianifichi per tempo la sua successione. Con un testamento o un contratto successorio, può stabilire in larga misura chi riceverà i suoi beni dopo la sua morte.



Vuole pianificare la sua successione senza commettere errori? Ordini la scheda informativa gratuita sull'argomento (in basso). Oppure fissi un appuntamento con un esperto nella succursale VZ a lei più vicina (coordinate a pagina 16). ●

SCHEDA INFORMATIVA

Consigli su come fare testamento

Ordini la scheda informativa gratuita mediante cartolina, su www.vzch.com/edizione142 o ci contatti (coordinate a pagina 16).

Così il coniuge superstite resta ben tutelato

Se le coppie sposate non prendono disposizioni in caso di morte, al decesso di uno dei due, chi resta in vita potrebbe ritrovarsi in serie difficoltà economiche – costretto, ad esempio, a vendere casa o titoli in un momento poco opportuno per riuscire a liquidare i coeredi. Per la maggior parte delle coppie sposate, è opportuno prendere provvedimenti. Favorendo al massimo il coniuge, ci si tutela reciprocamente. Quali sono le opzioni?

► In una convenzione matrimoniale i partner si attribuiscono in forma reciproca tutti gli acquisti, vale a dire la parte del patrimonio che i coniugi hanno costituito durante la loro vita matrimoniale – che in genere comprende la casa di proprietà dove abitano assieme.

► In un testamento o nel contratto successorio, una coppia sposata può destinare ai figli unicamente la porzione legittima, pari a $\frac{1}{4}$ del patrimonio.

► In alternativa, i coniugi possono stabilire che il partner superstite diventi proprietario solo di una parte del patrimonio successorio e per il resto venga nominato usufruttuario a vita. ●

SCHEDA INFORMATIVA

Favorire il partner superstite

Ordini la scheda informativa gratuita mediante cartolina, su www.vzch.com/edizione142 o ci contatti (coordinate a pagina 16).

L'OPINIONE

La «banca mostro» e le conseguenze

Sergio Rossi ha una visione critica dell'acquisizione di Credit Suisse da parte di UBS. In questa intervista, il Professore di macroeconomia e politica monetaria spiega cosa devono aspettarsi PMI e clienti delle banche.



«Per tanti clienti e PMI le spese aumenteranno», afferma il Professor Rossi.

Signor Rossi, lei ha definito il frutto dell'unione di CS e UBS una super-banca o una «banca mostro». Perché dippinge un quadro così cupo?

L'integrazione non è ancora completa, ma è nato un nuovo colosso. In termini di capitalizzazione di mercato, ad oggi UBS è la seconda banca più grande in Europa. Il suo bilancio ha proporzioni spaventose: il patrimonio totale gestito da UBS supera il doppio del prodotto interno lordo svizzero. E non si può escludere che siano incluse anche attività illiquide o tossiche.

Quali rischi intravede?

Intravedo una serie di rischi, tra cui quello di migliaia di posti cancellati in Svizzera nei prossimi anni.

Come evolve la piazza finanziaria?

È probabile che una banca di queste dimensioni diventi ancora più attiva a livello internazionale, anche con operazioni speculative. Se tutto va per il verso giusto, la situazione rimarrà tranquilla. Ma cosa succederà quando scoppierà la prossima crisi finanziaria? Lo abbiamo visto: quando regna una grande incertezza, basta una voce di corridoio per scatenare una corsa agli sportelli. Una crisi potrebbe gettare una banca di tali dimensioni in gravi difficoltà e trasci-

nare con sé altre banche. Lo Stato non ha allora praticamente altra scelta se non quella di intervenire. La situazione si fa più difficile per l'autorità di vigilanza. E non è un bene nemmeno per la cultura del rischio della nuova generazione di manager. Se si sa che la banca sarà salvata in ogni caso, i manager saranno spinti a svolgere attività più rischiose allo scopo di aumentare i rendimenti.

Cosa comporta la fusione per i clienti privati e per le aziende?

Vi è meno concorrenza tra le banche e, in quanto leader del mercato, il nuovo colosso bancario può imporre le sue condizioni ancora più facilmente. Inoltre, ciò influisce sui tassi di interesse, sulle spese di conti e transazioni nonché su crediti e ipoteche. Quindi aumenteranno le spese per molti clienti e PMI. Infine, è probabile che numerose filiali chiudano i battenti. Non ci saranno più quegli interlocutori con cui i clienti avevano costruito un rapporto di fiducia – la fusione è problematica anche a livello emotivo.

Cosa intende?

La banca con cui molte persone si identificavano non esiste più. Oltre un milione di clienti si ritroverà con un altro sistema di e-banking e nuovi con-

tratti con un logo diverso. È un po' come se un conducente di una BMW dovesse passare a un'Audi o un fan del Milan dovesse fare il tifo per l'Inter. Presumo che alcuni clienti ritireranno parte del loro patrimonio o passeranno direttamente a un'altra banca.

Qual è il consiglio?

I clienti devono assumersi la responsabilità e verificare il rapporto tra prezzi e prestazioni. I servizi sono molto diversi ed è vasta la scelta di prodotti bancari, molti dei quali sono complessi. Al giorno d'oggi, la mancanza di conoscenze finanziarie può rivelarsi fatale. In veste di economista, raccomando pertanto di informarsi per bene sulle questioni finanziarie per poi poter prendere decisioni consapevoli. ●

IL PERSONAGGIO

Sergio Rossi, 57 anni, è nato a Bellinzona. Dal 2008 esercita in qualità di Professore ordinario di Economia presso l'Università di Friburgo, dove detiene la cattedra di Macroeconomia e Politica Monetaria. Inoltre, il Professor Rossi è autore e curatore di numerosi libri di economia e membro dei consigli scientifici di diverse riviste specializzate.

Pensionamento: vivrebbe bene con un quinto di rendita in meno?

Oggi da AVS e cassa pensioni si riceve molto meno rispetto al passato. Quanto più si guadagna al lavoro, tanto più grande è la lacuna reddituale dopo il pensionamento.



GIANLUCA PRONZINI

Esperto in previdenza

gianluca.pronzini@vzch.com

Tel. 091 821 48 48

Il barometro di VZ in materia di pensionamento mostra quanto si siano già ridimensionate le rendite: nel 2002, un 55enne con un salario annuo di 120'000 franchi poteva aspettarsi dall'AVS e dalla cassa pensioni un reddito annuo di 74'920 franchi. Oggi, invece, una persona con caratteristiche identiche può sperare di ricevere 59'800 franchi al massimo. Questo scarto corrisponde a una lacuna di ben 15'120 franchi all'anno.

Si può obiettare che dal 2002 le rendite AVS sono aumentate del 19 per cento: certamente, ma nel frattempo le casse pensioni hanno ridotto le loro rendite del 40 per cento. Si tratta di una reazione a cui sono state costrette, a seguito della longevità degli assicurati, che porta a percepire una rendita per tempi più lunghi. La riforma LPP prevede che le casse pensioni siano autorizzate a ridurre ulteriormente le rendite (pagina 8).

Altri due motivi per cui le rendite caleranno ancora:

- ▶ di solito le casse pensioni non compensano il rincaro, con la rendita ci si potrà permettere sempre meno;
- ▶ il tasso di interesse minimo per gli averi assicurati in regime obbligatorio è solo dell'1,25 per cento. Ciò signifi-

fica che gli averi difficilmente cresceranno in virtù della remunerazione.

Più cospicuo è il salario, più marcata sarà la lacuna reddituale. Infatti, poiché si guadagna di più, una parte più consistente di averi può essere assicurata nel regime sovraobbligatorio. Per questo capitale, le casse pensioni possono stabilire autonomamente quanta rendita versare per ogni 100'000 franchi di patrimonio. Di solito si tratta di meno di 5000 franchi all'anno, vale a dire meno del 5 per cento. In futuro l'aliquota di conversione sovraobbligatoria potrebbe diminuire ulteriormente.

Le rendite erogate da AVS e cassa pensioni dovrebbero costituire, sommate, il 60 per cento dell'ultimo salario percepito. Per molti questo obiet-

STUDIO

NOVITÀ

Pensionamento – Barometro 2024

Questo studio analizza l'evoluzione delle rendite erogate da AVS e cassa pensioni.

Ordini lo studio (12 pagine) gratuito mediante cartolina su www.vzch.com/edizione142 o ci contatti (coordinate a pagina 16).

tivo è lontano. Un esempio dall'attuale edizione del barometro sul pensionamento di VZ lo dimostra: un uomo che guadagna 100'000 franchi all'anno verrà remunerato mediante la rendita solo per il 52 per cento dell'ultimo stipendio. La lacuna sarà ancora più evidente per i redditi più elevati: per salari annui pari a 150'000 franchi, si dovrà fare i conti con solo il 43 per cento circa dell'ultimo salario. Se non vuole essere costretto a rinunce in tarda età, deve colmare la lacuna autonomamente prima di andare in pensione.

i Quale sarà la sua lacuna reddituale? Ordini lo studio gratuito (in alto). La scheda informativa (in basso) le spiega come colmare la perdita a tempo debito. Oppure fissi un appuntamento con un esperto (coordinate a pagina 16). ●

AVS e cassa pensioni: ammontare di rendita presumibile di un 55enne che va in pensione tra dieci anni

Uomo di 55 anni, costante reddito nominale lordo pari a CHF 120'000, importo congelato (regime obbligatorio LPP CHF 62'945, regime sovraobbligatorio CHF 57'055); avere di vecchiaia CHF 300'000 (CHF 150'000 in regime obbligatorio LPP); contributi di risparmio 18 per cento; pensionamento a 65 anni (indicazioni in franchi)



Fonti: UST, UFAS, calcoli di VZ VermögensZentrum

SCHEDA INFORMATIVA

Checklist per pianificare bene il pensionamento

Ordini la scheda informativa gratuita mediante cartolina, su www.vzch.com/edizione142 o ci contatti (coordinate a pagina 16).

Pensionamento: la riforma LPP può salvare le nostre rendite?

Il prossimo 22 settembre si voterà sulla riforma LPP. In che modo l'esito influirà sull'entità della rendita? A prescindere dalla riforma, altri fattori sono determinanti per migliorare la situazione finanziaria dopo il pensionamento.



MICHAEL IMBACH
Responsabile VZ Ticino
michael.imbach@vzch.com
Tel. 091 912 24 24

Non c'è motivo di esultare. Certo, le casse pensioni registrano un migliore andamento rispetto a qualche anno fa e pure l'aumentata speranza di vita ha registrato un rallentamento. Tuttavia, le sfide da affrontare sono ancora molto impegnative.

Il mix di aumentata speranza di vita, età pensionabile fissa e rendite obbligatorie è decisamente esplosivo. Pertanto sono costrette ad adottare misure che danneggeranno i futuri pensionati.

► L'aliquota di conversione minima nel regime obbligatorio non va di pari passo con la speranza di vita ed è troppo elevata. Ciò costringe le casse pensioni a ridurre di molto l'aliquota di conversione nel regime sovraobbligatorio rispetto a quella applicata al regime obbligatorio.

► Ogni anno, le casse pensioni devono redistribuire miliardi attingendo ai profitti derivanti dagli averi degli attivi al fine di finanziare le rendite dei pensionati.

Ora il Consiglio federale vuole procedere a una rettifica. Con la riforma delle casse pensioni si mira ad adattare la base di calcolo impiegata nella previdenza professionale all'attuale realtà demografica. Molti svizzeri sono consapevoli della necessità di una riforma, ma

prima di recarsi alle urne, vogliono conoscere gli effetti dei provvedimenti in programma sulle loro rendite.

Non attenda la riforma

Non esiste una risposta universalmente valida circa l'entità delle rendite. Essa dipende infatti da più fattori: salario assicurato, volume dei contributi di risparmio, aliquota di conversione della cassa pensioni ed eventuali supplementi di rendita. Gli esempi riportati nella tabella in basso mostrano che gli assicurati attivi che hanno risparmiato meno possono aspettarsi una rendita più alta, mentre quelli con risparmi più sostanziosi dovranno fare i conti con una rendita più bassa:

SCHEDA INFORMATIVA

Pensionamento: rendita o capitale?

Ci rifletta per tempo prima di andare in pensione.

Ordini la scheda informativa gratuita mediante cartolina, su www.vzch.com/edizione142 o ci contatti (coordinate a pagina 16).

► un 60enne che lavora a tempo pieno e che ha accumulato fino al pensionamento un capitale di oltre 441'000 franchi, a seguito della riforma potrebbe ricevere 2669 franchi in meno all'anno dalla propria cassa;

► un 60enne che lavora al 55 per cento e con un capitale di oltre 220'500 franchi potrebbe ricevere 698 franchi in più di rendita all'anno.

Consiglio: non attenda oltre e si prepari per bene. Valuti ogni provvedimento per capire come questo possa incidere sulla sua futura rendita. I punti cardine della riforma li trova nell'articolo in basso a pagina 9. E a prescindere dalla riforma, è chiaro già oggi che le ali-

8 esempi lo dimostrano: le rendite possono aumentare o diminuire in base ai casi

Esempi scelti a caso: pensionamento a 65 anni; 50% capitale obbligatorio e 50% sovraobbligatorio; contributi di risparmio: secondo il regime obbligatorio per componenti salariali < CHF 88'200 e 10% per componenti salariali > CHF 88'200; interessi: 1,25% sull'intero capitale; aumento annuale dello stipendio: 1%; tasso di conversione per le rendite: 6 o 6,8% nel regime obbligatorio e 5% nel regime extra-obbligatorio. Tutte le indicazioni in CHF

Grado	Età	Salario ¹	Capitale oggi	Capitale a 65 anni		Rendita per anno da 65 anni		di cui supplemento	Differenza	
				senza riforma	con riforma	senza riforma	con riforma			
1	40%	55	50'000	120'000	186'409	197'806	11'453	12'989	1'800	1'536
2	45%	60	50'000	110'000	140'370	146'331	8'492	10'595	2'400	2'103
3	50%	50	65'000	140'000	291'000	296'397	18'270	17'740	800	-530
4	55%	60	75'000	200'000	259'667	256'739	15'742	16'440	2'100	698
5	60%	45	50'000	96'000	231'711	261'613	14'649	15'081	0	432
6	80%	50	75'000	160'000	344'900	340'143	21'718	20'045	600	-1'673
7	100%	55	150'000	300'000	531'239	516'773	31'761	28'582	0	-3'179
8	100%	60	170'000	420'000	548'239	541'231	32'472	29'803	0	-2'669

Esempio di lettura (n. 7): una dipendente a tempo pieno di 55 anni, che fino al pensionamento a 65 anni ha accumulato un avere di CHF 441'000, dopo la riforma potrebbe ricevere ogni anno CHF 3179 di rendita in meno – anche perché non le spettano supplementi di rendita che possano attenuare gli effetti dell'aliquota di conversione più bassa.

¹ Salario effettivo per la rispettiva percentuale lavorativa

Rendita o capitale: redditi a confronto

Esempio: uomo, 65 anni, averi CP: CHF 800'000 (indicazioni in CHF)

Variante capitale	Rendimento netto all'anno ¹		
	1%	2%	3%
Capitale CP	800'000	800'000	800'000
Imposta prelievo capitale ²	-68'000	-68'000	-68'000
Capitale CP (netto imposte)	732'000	732'000	732'000
Reddito all'anno ³	38'430	42'190	46'100

Variante rendita	Aliquota di conversione ⁴		
	5,0%	6,0%	6,8%
Capitale CP	800'000	800'000	800'000
Rendita CP p.a.	40'000	48'000	54'400
Imposte sul reddito p.a. ⁵	-10'000	-12'000	-13'600
Reddito all'anno	30'000	36'000	40'800

1 Rendimento degli averi versati al netto delle imposte

2 A seconda del luogo di domicilio

3 Consumo in 21 anni; per il periodo successivo vanno costituite riserve

4 A seconda della cassa pensioni

5 Aliquota fiscale marginale: 25%

quote di conversione continueranno a diminuire. Un quesito è quindi d'obbligo: come è meglio riscuotere il patrimonio accumulato? Rendita, capitale o combinare le due opzioni? Questa scelta determina il tenore vita dopo il pensionamento – e

non può essere cambiata. Valuti pertanto ogni scenario.

► **Capitale:** chi riscuote il capitale deve investirlo e consumarlo in modo graduale. Molti temono di assumersi autonomamente i rischi legati agli investimenti. Il confronto nella tabella a sinistra

mostra che anche solo con un rendimento dell'1 per cento, il reddito è superiore a quello di una rendita, cui si applica un'aliquota di conversione pari al 6 per cento.

► **Rendita:** è assicurata vita natural durante. La sua entità dipende dall'aliquota di conversione – e questa è scesa presso molte casse già parecchio al di sotto del 6 per cento. Va inoltre tenuto presente che la rendita è tassata come reddito al 100 per cento. Il capitale è tassato una sola volta e a un'aliquota agevolata, dopodiché rientra nella sostanza. E diversamente dall'AVS, solo poche casse compensano il rincaro.

► **Moglie e marito:** i coniugi possono combinare al meglio i vantaggi delle due opzioni. Tante coppie sposate possono contare sul doppio reddito e su un capitale di cassa pensioni sostanzioso. Devono organizzarsi ade-

guatamente: da quale cassa va erogato quale importo? Verifichi le aliquote di conversione della sua cassa e di quella del suo coniuge. Più bassa è l'aliquota, più contenuta sarà la rendita. Pertanto, a scegliere la rendita dovrebbe essere il coniuge la cui cassa presenta l'aliquota di conversione più elevata.

Importante: faccia calcolare esattamente la soluzione che fa al caso suo. La combinazione ottimale dipende da tenore di vita auspicato, onere fiscale, costellazione familiare e condizioni di salute oltre che da un'eventuale eredità e dalle intenzioni d'impiego del proprio patrimonio.

i Vuole fare la scelta giusta tra rendita e capitale? Ordini la scheda informativa (pagina 8 in alto) o si rivolga a un esperto VZ (coordinate a pagina 16). ●

Riforma LPP: qual è l'impatto sulle mie imposte?

Che effetti ha la riforma sulle imposte? Questa è una delle domande più frequenti poste durante le consulenze. Poiché la riforma dell'AVS ha già creato nuove opportunità di risparmio fiscale (pagina 15), molti presumono che anche la riforma della LPP avrà risvolti fiscali. In realtà, questi, saranno minimi: percependo una rendita sostanziosa si pagano più tasse e viceversa. E chi dovesse versare più contributi di risparmio avrebbe un reddito imponibile più basso a seguito delle deduzioni salariali più elevate. Quale scenario si avvicina più al suo? Segue una sintesi delle principali misure.

► In caso di adozione della riforma LPP, l'aliquota minima di conversione per il regime obbligatorio passerebbe dal 6,8 al 6 per cento. La maggior parte degli attivi è assicurata anche nel regime sovraobbligatorio. Le rendite vengono calcolate già attualmente con un tasso misto, il quale il più delle volte è inferiore al 6 per cento.

► Per arginare le perdite è prevista una compensazione per la generazione di transizione che si estenderà sui primi 15 anni dall'entrata in vigore. Chi ha averi pari o inferiori a 220'500 franchi avrebbe diritto all'intero supplemento; con averi tra i

220'500 e i 441'000 franchi, i supplementi si ridimensioneranno gradualmente.

► A risultare agevolati dalla riforma sarebbero i dipendenti part-time o quelli con reddito modesto. La soglia d'ingresso passerà perciò da 22'050 a 19'845 franchi. La deduzione di coordinamento fissa di 25'725 franchi verrà meno mentre sarà assicurato l'80 per cento del salario.

► Per gli attivi nella fascia di età 25–44 anni sono previsti contributi di risparmio pari al 9 per cento del salario LPP, mentre per quelli nella fascia 45–65 anni, al 14 per cento. I dipendenti più giovani dovrebbero versare alla

cassa una quota percentuale maggiore rispetto a quella attuale, mentre i più anziani una quota minore.

Importante: la riforma è complessa – si informi per bene. La scheda informativa le illustra l'impatto delle novità per la sua rendita. ●

SCHEDA INFORMATIVA

Riforma LPP: gli effetti sul pensionamento

Ordini la scheda informativa gratuita mediante cartolina, su www.vzch.com/edizione142 o ci contatti (coordinate a pagina 16).

La parola all'esperto

A domanda risponde

Successione, pensionamento, ipoteche: ogni anno, più di 30'000 clienti si rivolgono a VZ VermögensZentrum per informarsi e risolvere i propri dubbi. Qui di seguito le risposte degli esperti alle domande più frequenti.



MATTIA ASPESI

Esperto in previdenza

mattia.apesi@vzch.com

E-mail, social media, e-banking: cosa succede ai dati personali dopo la morte?

Quasi tutti lasciano quotidianamente delle tracce su Internet. Ma, dopo la morte, tutti questi dati, conti e beni monetari entrano a far parte del patrimonio digitale. Chi vuole mettere al sicuro i propri dati personali e confidenziali evitando che, alla sua morte, vadano persi o rappresentino un ulteriore onere per i propri cari deve avviare le dovute misure a tempo debito.

Consiglio: si assicuri di regolamentare il trattamento dei dati finanziari e personali in un testamento o un contratto successorio. Questi dati includono account di social media, cartelle fotografiche e criptovalute. Può nominare nel testamento eredi e legatari e indicare con delle disposizioni di ripartizione chi riceve cosa – o con una o più condizioni istruire i singoli eredi, affin-

ché eliminino certi dati o adottino altre misure. Non è necessario riportare ogni elemento nel testamento o nel contratto successorio. Può impartire tramite un documento separato altre istruzioni, ad esempio per gli account e-mail, i servizi di streaming o di chat. In realtà non è sempre così facile stabilire dove inserire i vari elementi. In caso di dubbi, meglio inserire tutto nel testamento. Trova ulteriori consigli su questo tema nella scheda informativa (in basso). ●

SCHEDA INFORMATIVA

Eredità digitale

Ordini la scheda informativa gratuita mediante cartolina, su www.vzch.com/edizione142 o ci contatti (coordinate a pagina 16).

Posso utilizzare gli averi 3a per effettuare dei riscatti nella mia cassa pensioni?

È possibile farlo, ma fondamentalmente non ne vale la pena. Il trasferimento è neutro dal punto di vista fiscale, perché ha già dedotto gli averi 3a dal suo reddito imponibile. Con il pilastro 3a, può sostanzialmente decidere in autonomia come investire il suo denaro, ad esempio in titoli. E, a seconda dei casi, le opzioni per tutelare i propri cari sono più vantaggiose, ad esempio, se convive con il suo partner e la sua cassa pensioni non prevede prestazioni per persone non sposate. Un trasferimento può valere la pena se decide di optare per la rendita e la sua cassa pensioni eroga alcune prestazioni in funzione dei suoi averi.

SCHEDA INFORMATIVA

Riscatto CP: da sapere

Ordini la scheda informativa gratuita mediante cartolina, su www.vzch.com/edizione142 o ci contatti (coordinate a pagina 16).

Consiglio: può prelevare gli averi 3a all'età di 60 anni pagando un'imposta sul versamento. Può anche versare il denaro in cassa pensioni, il che può comportare un risparmio fiscale. Verifici di non cadere nell'elusione fiscale, soprattutto se prevede un prelievo di capitale in un secondo momento. ●

L'AVS è troppo complessa: come posso evitare errori con la mia rendita?

Molti sono nella sua stessa situazione: versano contributi senza però interrogarsi su come funziona il sistema AVS. Gli errori più diffusi sono i seguenti.

► «*Con il pensionamento anticipato, non bisogna più versare contributi AVS.*» Non è così. A seconda del reddito e del patrimonio, continuerà a versare all'AVS tra i 514 e i 25'700 franchi all'anno fino al compimento dei 65 anni.

► «*I prelievi anticipati non hanno risvolti fiscali.*» Anche questa affermazione è sbagliata. Se il coniuge lavora ancora, la somma del reddito e della rendita anticipata può determinare un aumento della progressione e annullare i vantaggi di un prelievo anticipato.

► «*È impossibile ridurre i contributi AVS.*» Non è detto. Chi, ad esempio, smette di lavorare gradualmente o percepisce dopo il pensionamento anticipato un reddito da impiego part-time può, a seconda dei casi, ridimensionare i contributi ed esonerare il coniuge dall'obbligo contributivo.

► «*Un rinvio non conviene.*» Dipende. Chi lavora più a lungo oppure non necessita subito della rendita AVS, può rinviarne la riscossione fino a cinque anni. In questo modo, la rendita AVS annua aumenta fino al 31,5 percento. ●

SCHEDA INFORMATIVA

AVS e pensionamento

Ordini la scheda informativa gratuita mediante cartolina, su www.vzch.com/edizione142 o ci contatti (coordinate a pagina 16).

Spese bancarie: i suoi profitti vengono divorati «di nascosto»

Le elevate commissioni bancarie sono spesso il motivo per cui i risparmiatori ottengono rendimenti esigui. Questi costi non sono regolamentati dallo Stato. Per questo, al Sorvegliante dei prezzi non resta che far leva sull'opinione pubblica.



STEFANIA BARTUCCA

Specialista in servizi bancari
stefania.bartucca@vzch.com
Tel. 091 912 24 24

È un fenomeno che lascia tutti stupiti. Quando i premi aumentano, quasi un milione di svizzeri cambia cassa malati, perché così facendo, in genere, risparmia molto denaro. Ma nonostante le commissioni esorbitanti, rimangono fedeli alla loro banca per decenni. Perché? I costi a carico dei clienti sono:

- **Nascosti:** i clienti non ricevono nessuna fattura dalla propria banca per i costi sostenuti. Le commissioni vengono addebitate gradualmente e direttamente oppure integrate nei prodotti finanziari, il che le rende praticamente invisibili.

- **Sottovalutati:** in pochi si rendono effettivamente conto di quanto pagano per le loro operazioni bancarie e di quanto sono bassi gli interessi che ricevono sui risparmi. Ecco perché le conviene confrontare il rapporto tra prezzi e servizi.

L'esempio della tabella in alto mostra il potenziale di risparmio. Passando a una banca più vantaggiosa, il cliente avrà 1577 franchi ogni anno in più nel portafoglio.

Operazioni bancarie: come risparmiare

Esempio (1.8.2024): conto privato CHF 50'000, conto di risparmio CHF 200'000, deposito titoli autogestito CHF 400'000 (8 transazioni Svizzera e 4 transazioni Estero di CHF 16'000 ciascuna); dati in CHF

	Media quattro maggiori banche	Soluzione VZ
Proventi		
Interessi conto privato	0	50
Interessi conto di risparmio	950	1300
Totale interessi attivi	950	1'350
Risparmio annuo da VZ		400
Commissioni		
Conto, carte, pagamenti	101	84
Conto e deposito titoli	918	440
Transazioni di borsa	1'230	548
Totale commissioni	2'249	1'072
Risparmio annuo da VZ		1'177
Totale risparmio annuo VZ		1'577

Dopo dieci anni, si arriva persino a quasi 16'000 franchi in più in tasca.

- **Trascurati:** il Sorvegliante dei prezzi ha criticato invano e per diversi anni le commissioni elevate addebitate ai consumatori. Chi vuole risparmiare migliaia di franchi deve attivarsi quanto prima. Fatto sta che, secondo il Tages-Anzeiger, le banche approfittano di una certa inerzia da parte dei clienti e del fatto che raramente si decidono a cambiare banca.

È quindi necessario riconsiderare la propria situazione, perché le conseguenze possono essere importanti. I costi esorbitanti di acquisto, vendita e custodia dei titoli spesso divorano l'intero rendimento degli investimenti. Anche la migliore strategia

d'investimento si rivela inutile se viene attuata con un istituto bancario costoso.

i Vuole far fruttare il suo denaro? VZ verifica gratuitamente per lei se paga troppe commissioni e riceve pochi interessi. Può richiedere il check online su www.vzch.com/check-commissioni-bancarie o si rivolga a un esperto VZ (coordinate a pagina 16). ●

SCHEDA INFORMATIVA

Interessi e commissioni bancarie

Ordini la scheda informativa gratuita mediante cartolina, su www.vzch.com/edizione142 o ci contatti (coordinate a pagina 16).

IL PENSIERO

Agitazione? Calma e gesso



MARK DITTLI

Fondatore della piattaforma finanziaria «The Market NZZ»

Cosa accadrebbe al mondo e ai mercati azionari qualora Donald Trump venisse rieletto e diventasse di nuovo Presidente? E cosa accadrebbe se il conflitto con la Cina si inasprirebbe? Scoppierebbe anche una guerra per Taiwan? Le capita di interrogarsi su quali ripercussioni avrebbero questi eventi sul suo portafoglio? Crede inoltre che sarebbe più prudente attendere che il clima d'incertezza si plachi prima di lanciarsi nel vasto mondo degli investimenti?

Se è così, lei condivide il pensiero di tanti altri. Vogliamo la certezza e cerchiamo di prevedere il futuro per ottenere questa certezza. Ma questo approccio non serve a nulla. Bisogna accettare che ci sono delle cose che non possiamo sapere e non sprecare energia per cercare di saperle.

Entri nell'ottica che l'incoscienza è una forma di liberazione, poiché in questo modo potrà impiegare tempo ed energia su ciò che è davvero importante negli investimenti: definire la tolleranza al rischio e una strategia a lungo termine. Una volta fissati questi punti, rimanga fedele al percorso strategico intrapreso. ●

Cassa pensioni: la soluzione per risparmiare sulle tasse in azienda

Molti imprenditori si aumentano lo stipendio nel corso degli anni, ma non pensano a ottimizzare i loro contributi di risparmio di cassa pensioni.



ILARIA GAUDIO
Specialista in cassa pensioni
ilaria.gaudio@vzch.com
Tel. 091 912 24 24

Ridurre il reddito imponibile è spesso la carta più forte da giocare per ridimensionare l'imposta sul reddito. Molti imprenditori non si rendono conto dell'importanza di questa opzione, soprattutto in termini di cassa pensioni: è qui che assieme ai dirigenti possono ottenere un enorme risparmio fiscale osservando i seguenti punti.

► Molti percepiscono un salario annuo superiore a 132'300 franchi. Nella maggior parte dei casi, l'intero stipendio viene assicurato nella previdenza di base, il che è uno svantaggio.

► Si può integrare una previdenza complementare per le quote di salario superiori ai 132'300 franchi. Vale la pena farlo, perché è possibile e fiscalmente vantaggioso aumentare i contributi di risparmio fino al 25 per cento (rispetto al 7-18 per cento della previdenza di base).

► Vi sono diversi risvolti: gli imprenditori riducono così il loro reddito imponibile e risparmiano di più per il pensionamento. E aumentano soprattutto il potenziale sui riscatti volontari in CP.

Ottimizzare la cassa pensioni: quante tasse possono risparmiare i titolari

imprenditore, 56 anni, salario annuo soggetto AV5 CHF 210'000, averi di vecchiaia CHF 850'000. Indicazioni CHF

Parametri previdenziali	Soluzione CP non ottimizzata	Soluzione VZ ottimizzata
Salario assicurato: previdenza di base	184'275	106'575
Salario assicurato: prev. complementare	–	77'700
Contributi risparmio p.a. ¹	27'641	35'411
Quota pagata dal datore di lavoro	13'821	17'706
Averi vecchiaia massimi ²	884'520	1'133'160
Vantaggi fiscali fino al pensionamento		
Potenziale di riscatto	34'520	283'160
Risparmio fiscale ³	10'356	84'948

1 Contributi di risparmio: prev. di base 15%, prev. complementare 25%
2 Calcolo senza interessi e interessi composti
3 Aliquota fiscale marginale 30%

► Questo perché i nuovi contributi di risparmio del 25 per cento si applicano anche retroattivamente al calcolo. La cassa pensioni calcola quanto avrebbe potuto accumulare con i nuovi parametri. La differenza rispetto all'avere attuale può essere versata in aggiunta e dedotta dal reddito imponibile.

Creare un potenziale di risparmio fiscale

Ciò significa che l'imprenditore dell'esempio precedente risparmia circa 85'000 franchi in tasse e ne ha 250'000 in più per la pensione. Aumenta anche la possibilità di prelevare i risparmi in modo scaglionato e, in base al cannone, risparmia più o meno sulle imposte sulla sostanza.

Consiglio: sfrutti questa opportunità. Gli imprenditori possono sempre integrare per sé e i collaboratori dirigenti una previdenza complementare senza dover rinunciare alla previdenza di base.

i Vuole ottimizzare al meglio le imposte? Ordini la scheda informativa gratuita o fissi un appuntamento con un esperto nella succursale VZ a lei più vicina (coordinate a pagina 16). ●

SCHEDA INFORMATIVA

Previdenza quadri

Ordini la scheda informativa gratuita mediante cartolina, su www.vzch.com/edizione142 o ci contatti (coordinate a pagina 16).

Unire sicurezza e profitti nella previdenza complementare

La suddivisione della cassa pensioni in una previdenza di base e una complementare è una scelta interessante anche per gli imprenditori che possono scegliere come investire nella previdenza complementare per le componenti salariali pari o superiori a 132'300 franchi. A seconda dei rischi che si possono e vogliono correre, si sceglie una strategia conservativa con pochi rischi o si investe una quota maggiore in azioni per aumentare i rendimenti.

Un'analisi realizzata da VZ mostra che nella previdenza di base la quota azionaria si aggira in media intorno al 35 per cento. Nella previdenza complementare, molti scelgono una strategia con più azioni. Un assicurato su quattro aumenta la percentuale di azioni a oltre il 65 per cento: i profitti vengono accreditati sul deposito. E la fondazione di previdenza non è obbligata a compensare le perdite, quindi non servono riserve collettive di oscillazione di valore. Per i datori è un aspetto interessante, perché vengono meno i costi per le riserve. ●

SCHEDA INFORMATIVA

Strategie d'investimento per piani 1e

Ordini la scheda informativa gratuita mediante cartolina, su www.vzch.com/edizione142 o ci contatti (coordinate a pagina 16).

Perché gli investitori si lasciano sfuggire migliaia di franchi

Molti investitori in Svizzera sottovalutano i rischi insiti nell'investire in borsa e non considerano tutti i costi nascosti che assottigliano il rendimento.



CHRISTIAN TAVASCI

Esperto in investimenti
christian.tavasci@vzch.com
Tel. 091 912 24 24

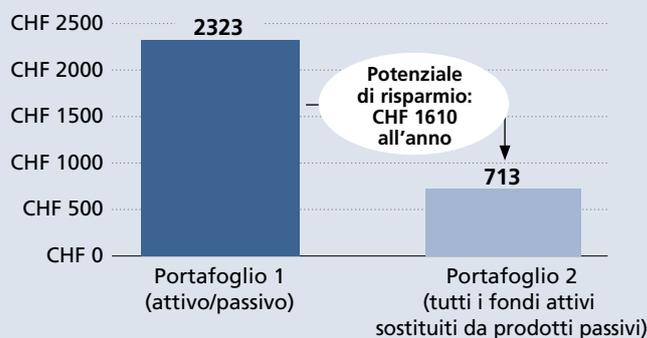
Secondo il più recente studio di VZ, sempre meno investitori accettano a occhi chiusi le raccomandazioni delle banche di cui sono clienti. Anzi: richiedono spesso un secondo parere per conoscere i rischi che si nascondono nel loro deposito. VZ ha analizzato il portafoglio di oltre 44'000 investitori. L'esito della valutazione registra nei tre ambiti una tendenza tutt'altro che edificante.

► **Commissioni:** la maggior parte dei depositi continua ad essere costituita da fondi attivi. Questo si ripercuote sul rendimento: le commissioni elevate di questi prodotti costano agli investitori migliaia di franchi. L'esempio in alto dimostra che chi sostituisce i costosi fondi attivi con fondi passivi più vantaggiosi risparmia, solo con questa mossa, più di due terzi di commissioni che, anno dopo anno, possono arrivare a 1600 franchi.

► **Strategia:** il dato positivo è che sempre più investitori riconoscono i vantaggi dei fondi passivi come ETF e fondi indicizzati: sono più convenienti e trasparenti ri-

Deposito titoli: i fondi d'investimento a gestione attiva gonfiano i costi

Base: costi di un deposito di un valore complessivo di CHF 375'000
Portafoglio 1: 53% fondi attivi (commissioni 1,06%), 23% fondi passivi (0,25%), 24% altri investimenti; Portafoglio 2: 76% fondi passivi (commissioni 0,25%), 24% altri investimenti



Chiave di lettura: chi nel proprio deposito sostituisce i costosi fondi attivi con fondi passivi come ETF e fondi indicizzati risparmia solo grazie a questa mossa il 69 per cento o circa 1600 franchi di commissioni all'anno.

Fonte: check del deposito di VZ

petto ai fondi attivi e mantengono quanto promettono. Lo studio rileva che oltre un quarto di un portafoglio medio contiene fondi passivi – e la tendenza è in aumento.

► **Prodotti:** due terzi dei depositi sono costituiti da prodotti propri delle banche – solitamente fondi attivi. Ciò si rivela proficuo per le banche, molto meno per gli investitori. Questo perché la grande maggioranza di questi fondi rende sul lungo termine meno del mercato.

Conclusione: conviene far controllare il proprio deposito titoli con regolarità. La maggior parte degli investitori ignora di investire in prodotti costosi sui quali a guadagnare è soprattutto la loro banca. Richieda un secondo parere. In questo

modo può neutralizzare i rischi inutili e migliorare il rapporto tra rischio e rendimento in modo sistematico.

i Vuole saperne di più? Ordini lo studio gratuito oppure fissi un appuntamento con un esperto (coordinate a pagina 16).

STUDIO

Come hanno investito gli svizzeri 2024

Il nuovo studio di VZ traccia il profilo degli investitori svizzeri e quali sono i rischi nascosti nei loro portafogli.

Ordini lo studio (16 pagine) gratuito mediante cartolina su www.vzch.com/edizione142 o ci contatti (coordinate a pagina 16).

NOVITÀ

Le guide di VZ – sempre ben informati

Pensionamento

Il pensionamento è complesso per i non addetti ai lavori: lo pianifichi per tempo. Nella guida trova casi concreti, informazioni chiare e risposte alle sue domande.

Editore: VZ,
140 pagine, CHF 29.–
ISBN 978-3-906162-62-1
Edizione 2023

Eredità e donazioni

Pianifichi la sua successione con le giuste tempistiche. La guida spiega cosa cambia con il nuovo diritto successorio in vigore dal 2023 per eredi legittimi e testatori.

Editore: VZ, 104 pagine, CHF 29.–
ISBN 978-3-906162-59-1
Edizione 2023

Investire in ETF

La guida pratica offre istruzioni su come costituire un portafoglio di ETF, illustrando i fattori più importanti. Inoltre, sintetizza i consigli di base per una selezione di ETF mirata.

Editore: VZ, 64 pagine, CHF 12.80
ISBN 978-3-906162-53-9
Edizione 2022

MODALITÀ D'ORDINE

VZ pubblica regolarmente guide su tematiche legate a previdenza, denaro e patrimonio. Può ordinarle per posta, su www.vzch.com/libri o presso la succursale VZ a lei più vicina (coordinate a pagina 16).

Consigli pratici – Ipoteche, fondi, eredità

Cosa succede con l'ipoteca quando si vende l'appartamento di proprietà?

A seconda di come si vuole procedere dopo la vendita, vi sono tre possibilità.

► Se compra un'altra abitazione di proprietà, in certi casi è possibile trasferire l'ipoteca sul nuovo immobile. Ma la sua banca non è obbligata a venirla incontro in tal senso. Chiarisca quindi per tempo la sua situazione personale. Trova ulteriori consigli su questo tema nella scheda informativa (in basso).

► Se non acquista un'altra abitazione, può cercare di trasferire l'ipoteca agli acquirenti del suo appartamento. Però questa mossa va raramente in porto e la banca può rifiutare senza fornire motivazioni. Per di più, molti acquirenti hanno già un'ipoteca. Vogliono rimanere presso la propria banca o hanno già in mano un finanziamento più conveniente. Poi sono disposti a rilevare la sua ipoteca solo se lei abbasserà di molto il prezzo. Verifichi molto attentamente

se questa soluzione può essere conveniente nel suo specifico caso.

Importante: se non può trasferire la sua ipoteca, l'unica opzione è spesso la disdetta anticipata: qui la banca creditrice esige un indennizzo per scadenza anticipata. Con un'ipoteca a tasso fisso, i costi di uscita possono ammontare a diverse decine di migliaia di franchi. Anche con un'ipoteca del mercato monetario (Saron), spesso si è vincolati a una durata contrattuale, però i costi di uscita rimangono accessibili. ●

SCHEDA INFORMATIVA

Consigli su come cambiare offerente ipotecario

Ordini la scheda informativa gratuita mediante cartolina, su www.vzch.com/edizione142 o ci contatti (coordinate a pagina 16).

Ho ereditato del denaro e vorrei andare prima in pensione. Cosa devo considerare?

Un pensionamento anticipato comporta dei costi. Se smette di lavorare a 63 anni invece che a 65, deve fare i conti con spese pari a più di due anni di stipendio. Con la sua eredità di 200'000 franchi, potrà colmare gran parte della lacuna.

Importante: anche in una posizione così vantaggiosa, è importante essere ben organizzati. L'età di riferimento di 65 anni rimane valida anche se si smette di lavorare prima. Faccia redigere un piano finanziario dettagliato che mostra quanto prima può smettere di lavorare senza prelevare anticipatamente la sua rendita AVS e compromettere i suoi risparmi. Gli averi di cassa pensioni possono essere prelevati come rendita, capitale o combinando le

due opzioni. Faccia calcolare la soluzione che fa al suo caso. Elabori un piano di prelievo scaglionato degli averi del pilastro 3a e della cassa pensioni sull'arco di diversi anni civili. Così può risparmiare sulle imposte. Deve continuare a versare i contributi AVS fino ai 65 anni. Si registri per tempo presso l'ufficio AVS, altrimenti rischia lacune contributive che riducono la sua rendita. ●

SCHEDA INFORMATIVA

Pensionamento anticipato

Ordini la scheda informativa gratuita mediante cartolina, su www.vzch.com/edizione142 o ci contatti (coordinate a pagina 16).

Come mai i fondi d'investimento simili hanno costi diversi?

Facendo una ricerca, ha notato tre fondi d'investimento che hanno tutti come indice di riferimento il mercato svizzero. Il primo costa lo 0,10 per cento, il secondo lo 0,42 per cento e il terzo addirittura lo 0,90 per cento. Come mai? L'analisi di VZ evidenzia questi aspetti.

► **Fondo 1:** questo fondo è un ETF passivo – noto anche come fondo indicizzato. È un investimento convincente per via delle commissioni vantaggiose.

► **Fondo 2:** anche questo è un fondo indicizzato. Ma il fornitore incassa una commissione che è quattro volte superiore a quella del primo fondo.

► **Fondo 3:** questo fondo è pubblicizzato come «attivo» e costa nove volte di più del primo. L'analisi mostra che negli ultimi anni non si è praticamente discostato dal benchmark. Si tratta di un fondo attivo «fittizio», perché si comporta come un fondo passivo. Le alte commissioni non sono giustificate.

Consiglio: di questi fondi, il più favorevole è il migliore. Ma le banche spesso investono il denaro dei clienti in prodotti interni più costosi, piuttosto che in ETF, ad esempio. Quando sceglie un fondo, non deve guardare solo alle commissioni: il prodotto più economico non ottiene automaticamente il miglior rendimento. Sono importanti anche il domicilio del fondo e quanto il fondo riesce a replicare l'indice di riferimento. Tali criteri possono influire sul rendimento più delle spese (consultare la scheda in basso). ●

SCHEDA INFORMATIVA

Scegliere l'ETF giusto

Ordini la scheda informativa gratuita mediante cartolina, su www.vzch.com/edizione142 o ci contatti (coordinate a pagina 16).

Fattura fiscale: risparmi sulle imposte grazie alla riforma AVS

È meglio scaglionare il prelievo degli averi per pagare meno tasse. La riforma AVS ha esteso la validità di questa opzione – a patto che le autorità fiscali collaborino.



SARAH ION

Specialista fiscale
sarah.ion@vzch.com
Tel. 091 912 24 24

A inizio anno è entrata in vigore la riforma AVS. Ciò che molti non sanno però è che anche per le casse pensioni valgono nuove regole. Poiché con la riforma sono costrette a concedere l'opzione del pensionamento parziale, tutti gli assicurati possono ripartire il prelievo dei propri averi su almeno tre tranches. Se scaglionano i prelievi su più anni, può risparmiare sulle tasse.

Quasi 30'000 franchi in più sul conto

L'esempio di due coniugi di Lugano mostra quanto si può risparmiare. Il marito va in pensione in due tappe e la moglie scaglionano il prelievo dei suoi averi previdenziali su più anni. Ciò riduce l'onere fiscale della coppia di quasi 30'000 franchi.

Tuttavia, alcuni aspetti relativi all'attuazione fiscale della riforma sono ancora oggetto di dibattito. Questo è emerso da un sondaggio condotto da VZ sulle autorità fiscali cantonali di tutta la Svizzera. I cantoni forniscono delle risposte molto

Risparmio fiscale con il prelievo scaglionato				
Coppia di coniugi coetanei di Lugano; 1a tranche capitale CP marito in pensionamento graduale (40%); importi fiscali in CHF				
Prelievo	Averi	Importo fiscale		
unico	Tutti	1'000'000		74'787
a scaglioni ¹	Libero passaggio marito	100'000	3'912	
	3a moglie	50'000	1'811	
1a tranche	CP marito	200'000	9'494	
	CP moglie	250'000	12'564	
	3a marito	100'000	3'912	
2a tranche	CP marito	300'000	15'634	47'327
Risparmio fiscale con lo scaglionamento				27'460
1 Prelievi tra i 60 e i 65 anni				

diverse a queste domande particolarmente importanti.

► Cosa succede in caso di più di tre prelievi dalla cassa pensioni? È molto probabile che le autorità fiscali sommino tutti gli altri prelievi con l'ultimo, facendo così rientrare più prelievi nello stesso anno fiscale e aumentare l'onere d'imposta.

► In alcuni cantoni, non è chiaro se, oltre ai tre prelievi dalla cassa pensioni, si possa attingere anche alle prestazioni di libero passaggio. Nella maggior parte dei cantoni, il limite massimo di tre prelievi si applica a entrambi i conti previdenziali.

► Il sondaggio VZ mostra anche che la maggior parte dei cantoni applica il limite massimo anche agli averi prelevati prima del 2024.

► Chi vuole andare in pensione a tappe, deve chiarire se deve passare un anno tra due riduzioni del grado oc-

cupazionale o se nel cantone si applica un termine diverso.

Consiglio: verifichi con un esperto in che modo il suo cantone sta attuando esattamente le conseguenze fiscali della riforma AVS e se è necessario adeguare la pianificazione del suo pensionamento (parziale).



Vuole risparmiare al massimo sulle tasse? Ordini la scheda informativa o fissi un appuntamento con un esperto VZ nella succursale a lei più vicina (coordinate a pagina 16).

SCHEDA INFORMATIVA

Come risparmiare sulle imposte

Ordini la scheda informativa gratuita mediante cartolina, su www.vzch.com/edizione142 o ci contatti (coordinate a pagina 16).

Successione ed eredità: occhio agli anticipi

Moltissimi genitori vogliono trasmettere parte del loro patrimonio già in tempo di vita. Ciò che spesso si tende a sottovalutare è il fatto che la maggior parte dei pensionati deve attingere ai propri averi per poter mantenere l'abituale tenore di vita. Pertanto, prima di concedere anticipi sull'eredità, si dovrebbe procedere a un'accurata pianificazione reddituale. Questa analisi rileva infatti se il patrimonio basta anche dopo avervi sottratto il valore degli anticipi sull'eredità. In questo modo ci si assicura di avere abbastanza denaro a propria disposizione anche in età avanzata.

Attenzione: i beni patrimoniali che si donano in tempo di vita ridimensionano il diritto alle prestazioni complementari spettanti ai bisognosi di cure. In molti casi, è preferibile supportare i propri discendenti con un prestito piuttosto che con un anticipo sull'eredità. Se ci si ritrova in difficoltà economiche, si può interrompere il prestito. E vi è anche un minor rischio di controversie familiari, perché gli altri figli non si sentiranno svantaggiati.

SCHEDA INFORMATIVA

Contratto successorio e altri rimedi

Ordini la scheda informativa gratuita mediante cartolina, su www.vzch.com/edizione142 o ci contatti (coordinate a pagina 16).

Pensionamento, investimenti, ipoteche: gli esperti VZ nei media



Investimenti a tema: anticipare i trend

RSI, 28 maggio 2024

Scommettere sui trend economici conviene davvero? «Quando un fondo tematico è disponibile, quel tema in realtà è già maturo. Di conseguenza, il cliente non sta anticipando il mercato e lo pagherà a un prezzo alto», afferma Dino Giuliani, responsabile della sede VZ di Bellinzona.

Investimenti: cambia banca e risparmia

L'Inchiesta, 1.7.2024

Le commissioni differiscono molto tra gli istituti di credito e quelli online non sono sempre i più convenienti. Affidare i propri soldi a gestori patrimoniali costa caro. Le assicurazioni, ad esempio, addebitano fino al 3 per cento del patrimonio. Per un deposito di 50'000 franchi, VZ Banca di Deposito applica una tariffa inferiore (50 franchi all'anno) a quella della maggior parte delle banche online. È quanto emerge da un confronto tra dieci banche svizzere sulle rispettive commissioni.

I fondi tematici rendono poco e sono rischiosi

L'Inchiesta, 1.7.2024

I fondi tematici investono in aziende di presunti settori in crescita. Ma sono davvero convenienti? VZ ha analizzato le loro performance. L'esito è sconcertante, in quanto la loro durata è breve e le commissioni elevate. Inoltre, la maggior parte dei fondi tematici sottoperforma il mercato azionario globale (MSCI World). Infine, i rischi sono elevati, poiché i fondi tematici si concentrano spesso su temi molto specifici e investono in poche aziende. Ciò comporta elevate fluttuazioni dei prezzi.

Portafogli svizzeri: sempre più azioni nazionali

Corriere del Ticino, 6.7.2024

Secondo VZ, fino al 2022 i tassi bassi hanno spinto verso un maggiore rischio. Anche i costi delle commissioni dei fondi attivi sono giudicati alti rispetto agli ETF: è l'esito dell'analisi di oltre 4400 depositi di altrettanti risparmiatori per un totale di asset superiore ai 3 miliardi di franchi. Lo studio rileva che negli ultimi anni la quota azionaria media per portafoglio è continuata ad aumentare: nel 2010 era del 48 per cento; nel 2022, del 58 per cento, il valore più alto dalla fine della crisi finanziaria.

CONSIGLIO:

SI ABBONI

ALLE NEWSLETTER

Riceva per mail informazioni sempre aggiornate sugli argomenti che più le interessano.

– AVS, cassa pensioni e 3° pilastro

Una volta al mese preziosi consigli per prepararsi al meglio al pensionamento.

– Investimenti

Resoconto bimensile sull'andamento dei mercati finanziari corredato dei consigli dell'esperto.

– Ipoteche

Informazioni a cadenza trimestrale per risparmiare sugli interessi ipotecari.

Si abboni: invii la cartolina o si registri online su www.vzch.com/newsletter-it

VZ VERMÖGENSZENTRUM

Le interessa una consulenza indipendente e mirata in ambito finanziario? Per qualsiasi esigenza, VZ è l'indirizzo giusto.

Succursali VZ a lei più vicine

Lugano

Riva Giocondo Albertolli 1
6900 Lugano
Tel. 091 912 24 24

Bellinzona

Viale Stazione 11
6500 Bellinzona
Tel. 091 821 48 48

Tutte le succursali su www.vzch.com/sedi

Editore / Sede principale

VZ VermögensZentrum SA
Riva Giocondo Albertolli 1, 6900 Lugano, Tel. 091 912 24 24
info@vzch.com
www.vzch.com

1 Specializzati in materia di:

- Pensionamento
- Gestione patrimoniale
- Pianificazione successoria
- Ipoteche
- Pianificazione fiscale
- Analisi delle soluzioni assicurative aziendali
- Ottimizzazione delle prestazioni di cassa pensioni
- Previdenza per i quadri

2 Soluzioni vantaggiose VZ:

- VZ Banca di Deposito:
 - Conto e deposito
 - Traffico dei pagamenti
- Ipoteche:
 - Ipoteche del mercato monetario
 - Ipoteche a tasso fisso
- Fondazioni collettive:
 - LPP, previdenza per i quadri, pilastro 3a
- VZ Portale finanziario